



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

1000 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

- 1 APR. 2020

N. 4007 / 9 18.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
X^a LEGISLATURA

4102 N. 2264



Gruppo consiliare
Si Toscana a Sinistra

Firenze, 1 aprile 2020

Al Presidente del
Consiglio Regionale Toscano

OGG: **Mozione "In merito a necessarie misure di prevenzione contro atti di violenza sulle donne che possano essere determinati dalla condizione di isolamento disposte per il contenimento Covid-19."**

Il Consiglio regionale

Premesso che le misure di contenimento disposte al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19 ed in particolare l'indicazione per la generalità della cittadinanza di non allontanarsi dal proprio domicilio salvo casi eccezionali di soddisfacimento di esigenze primarie, sta mettendo in grave difficoltà le donne vittime di abusi e violenza domestica, le quali riescono più difficilmente a sottrarsi dalla violenza familiare e di coppia.

Tenuto conto che l'allarme riguardo l'alta probabilità di un aumento del numero degli abusi e delle violenze sulle donne nonché dei femminicidi nel periodo di isolamento legato al lockdown per l'emergenza Covid-19 è stato lanciato anche dalla relatrice speciale sul tema della violenza contro le donne presso le Nazioni Unite Dubravka Simonovic.

Tenuto conto che anche le associazioni e i movimenti che si occupano di violenza sulle donne stanno denunciando come sia particolarmente difficile per le donne, costrette a coabitare con partner violenti in situazione di isolamento, denunciare maltrattamenti, abusi e violenze subiti.

Considerato che questo sospetto appare confermato dal significativo calo di oltre il 50% sia delle segnalazioni che arrivano ai centri di ascolto antiviolenza sia delle denunce fatte presso le autorità giudiziarie.

Tenuto conto della decisione assunta dal Ministro dell'Interno Lamorgese di estendere l'utilizzo della APP You Poll, in origine nata per la denuncia di casi di bullismo e spaccio, anche ai casi di abuso e violenza sulle donne, a cui si affianca il numero di emergenza appositamente dedicato del 1522, anch'esso diventato APP attiva 24/24.

Considerato che, anche nella nostra Regione, le associazioni ed i movimenti delle donne denunciano una situazione molto critica, in particolare casi di grave rischio per l'incolumità

personale che richiederebbero di garantire la possibilità per le donne di un allontanamento dal proprio domicilio.

Tenuto altresì conto dell'iniziativa disposta con lo stesso scopo ma con modalità diverse dal Procuratore Capo di Trento Sandro Raimondi, il quale ha deciso l'allontanamento, in caso di abusi e violenze domestiche sulle donne, del maltrattante convivente.

Impegna la Giunta regionale

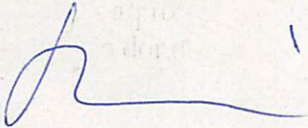
- a promuovere una campagna online per la capillare di diffusione e conoscenza dell'APP 1522 cui le donne possono rivolgersi 24/24 ore con maggiore fruibilità e in modo più veloce;

- a prevedere per le donne vittime di violenza a rischio dell'incolumità personale la possibilità di soggiorno in strutture temporanee (alberghiere o di altro tipo), con conseguente allontanamento dal proprio domicilio;

- a sollecitare, nell'ambito delle proprie competenze, anche iniziative quali, in caso di abusi e violenza, l'allontanamento dal domicilio del maltrattante.

I Consiglieri

Paolo Sarti



Tommaso Fattori

